

**Alla REGIONE LAZIO*****DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA***

(invio mediante la procedura telematica attraverso il portale <https://www.regione.lazio.it/BONUSLAZIOKMO>)

Oggetto: Deliberazione della Giunta regionale del Lazio n. 722 del 13/10/2020 – Emergenza Covid-19 – BONUS LAZIO KM ZERO (0) - Misure a sostegno delle attività di ristorazione che somministrano prodotti agroalimentari tipici e di qualità del territorio della Regione Lazio – RICHIESTA VOUCHER

Il sottoscritto (Cognome) _____ (Nome) _____

nato a (Stato) _____ (Provincia) _____ (Comune) _____

(Indirizzo) _____

Il _____,

CF _____

residente a

(Stato) _____ (Provincia) _____ (Comune) _____

(Indirizzo) _____

in qualità di titolare o rappresentante legale dell'impresa richiedente

Ragione Sociale _____ Partita Iva _____

con sede legale a

(Stato) _____ (Provincia) _____ (Comune) _____

(Indirizzo) _____

RECAPITI:

PEC _____,

email _____,

telefono (fisso o mobile) _____

avendo, in virtù della carica ricoperta, la facoltà di manifestare per conto dell'impresa che rappresenta, la volontà di partecipare all'Avviso in oggetto, avendo preso visione delle disposizioni riportate nel bando

CHIEDE

il finanziamento di € _____ quale contributo pari al 30% della spesa sostenuta, IVA esclusa, per gli acquisti di prodotti DO, IG e PAT del Lazio riportati in ALLEGATO B "Elenco prodotti DO, IG e PAT" del bando, da accreditarsi sul conto corrente intestato all'impresa richiedente avente IBAN_____.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi previste dagli articoli 75 e 76 del citato D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

che l'impresa richiedente:

1. esercita l'attività primaria o secondaria afferente ai seguenti codici ISTAT ATECO 2007 nel territorio regionale:
 - 56.10.11- Ristorazione con somministrazione
 - 56.10.12 - Attività di ristorazione connesse alle aziende agricole
 - 56.10.50 - Ristorazione su treni e navi
 - 56.21.00 - Catering per eventi, banqueting
2. è in attività ed è iscritta al Registro delle Imprese, istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio, alla data del 31 dicembre 2019;
3. non è sottoposta a liquidazione e/o a procedure concorsuali quali fallimento, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa, scioglimento volontario, piano di ristrutturazione dei debiti;
4. non si trova nelle condizioni che non consentono la concessione delle agevolazioni ai sensi della normativa antimafia (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia);
5. è in regola con le norme in materia previdenziale e contributiva, tenendo conto delle eventuali disposizioni di moratoria previste dai DPCM sull'emergenza Covid-19;
6. è in regola con la disciplina antiriciclaggio e antiterrorismo di cui al D.lgs. 21 novembre 2007, n. 231;

7. non risulta "in difficoltà", ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2, sub 18, del Regolamento (UE) n. 651/2014 alla data del 31 dicembre 2019;
8. non risulta destinatario di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di una sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, pronunciati per uno dei seguenti reati, ovvero:
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso art., nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
 - false comunicazioni sociali ai sensi degli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
9. si impegna a collaborare con la Regione, fornendo alla stessa tutte le informazioni e tutti i dati relativi alle informazioni necessarie allo svolgimento delle attività di controllo;
10. si impegna a restituire l'importo del sostegno erogato, maggiorato degli interessi legali maturati, in caso di inadempienza o false dichiarazioni;
11. ha letto l'informativa sulla privacy, così come riportata nel bando, e acconsente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 e ss. del Regolamento UE 2018/679, al trattamento dei dati personali con le modalità e per le finalità indicate nella informativa stessa;

Luogo e data _____

Firma del dichiarante